

Blattella germanica

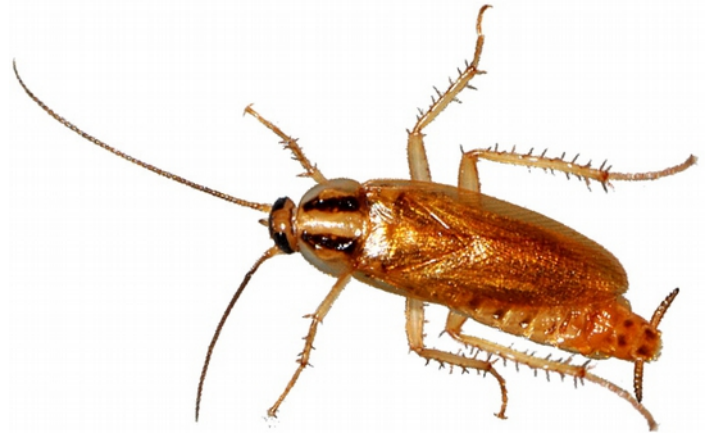
Fuochista – Blatta del caffè - Mangiapane

Blattella germanica è, con tutta probabilità, la specie di blatta infestante più comune e diffusa nel mondo. Ciò è dovuto tanto alla rapidità del suo ciclo biologico e al suo impressionante potenziale riproduttivo, quanto alle sue ridotte dimensioni e alla conseguente capacità di colonizzare qualsiasi ambiente adatto. A dispetto del suo nome, legato al fatto che è stata rinvenuta per la prima volta in Germania, questo insetto è originario delle zone tropicali dell'Asia, dalle quali ha cominciato a diffondersi nel mondo, con enorme successo, a partire dall'inizio del 1800. Inizialmente le sue infestazioni hanno interessato soprattutto ambienti caratterizzati da elevate condizioni di umidità e temperatura, quali industrie alimentari, cucine di ristoranti e mense, bar, pasticcerie e panifici. Negli ultimi vent'anni, tuttavia, *Blattella germanica* ha dimostrato la sua estrema adattabilità estendendo la sua attività in modo sempre più massiccio anche alle abitazioni, dove tende a colonizzare per prima cosa le cucine e i bagni.

Descrizione e Ciclo biologico

E' una specie di piccole dimensioni, che allo stadio adulto non supera i 12-15 mm di lunghezza. Entrambi i sessi presentano ali ben sviluppate ma non sono in grado di volare in modo attivo e si limitano ad utilizzarle come paracadute in caso di rapida fuga verso il basso. Gli adulti sono di color tabacco chiaro, con due strisce nere parallele sul pronoto. Gli stadi giovanili (neanidi e ninfa) sono invece caratterizzati da una colorazione scura con una macchia chiara sul dorso.

Il ciclo biologico è molto rapido, e lo stadio adulto è raggiunto in circa 6 settimane. Ogni femmina nel corso della sua vita (3-5 mesi) può produrre da 4 a 8 ooteche, che schiudono dopo 17 giorni. L'ooteca contiene 37 uova, delle quali una trentina circa risultano fertili. Al contrario di quanto accade in altre specie di blatte, l'ooteca non viene deposta ma è "trattenuta" dalla femmina fino a poche ore/minuti prima della schiusura. Le neanidi neonate sono di dimensioni estremamente ridotte (1,5 mm) e sono in grado di attraversare senza difficoltà le maglie di una comune zanzariera



Blattella germanica – maschio adulto



Blattella germanica – femmina adulta con ooteca



Blattella germanica – neanide

Comportamento

Come molte altre specie di blatte, *Blattella germanica* è tipicamente lucifuga e rimane pertanto nascosta durante le ore diurne o in presenza di illuminazione artificiale. L'eventuale attività in presenza di luce è un sintomo allarmante in quanto indica normalmente la presenza di una infestazione già in corso e di livello assai elevato. Gli adulti e le neanidi di varie età presentano comportamenti del tutto analoghi e convivono nei punti prescelti per annidarsi.

Grazie alle dimensioni assai ridotte questa specie è in grado di nascondersi quasi ovunque, preferendo le posizioni poco esposte e meno facilmente raggiungibili quali ad esempio l'interno di mobili ed elettrodomestici, crepe, fessure, intercapedini, quadri elettrici, etc.

Durante le ore notturne *Blattella germanica* è invece estremamente attiva e mobilissima, e esplora in continuazione l'ambiente circostante alla ricerca di fonti di cibo e acqua. In virtù della particolare conformazione delle sue zampe, questo insetto è in grado di scalare senza difficoltà anche superfici lisce quali quelle in metallo, ceramica e vetro.

Infestazione

Le infestazioni da *Blattella germanica*, grazie al suo impressionante potenziale riproduttivo, tendono a svilupparsi molto rapidamente. Si calcola che, quantomeno in linea teorica, partendo da una singola femmina gravida si possa ottenere, nel giro di un anno, una discendenza di oltre 10.000 nuovi esemplari.

Nel settore commerciale le infestazioni si trasmettono generalmente attraverso confezioni che, provenendo da un altro ambiente infestato, contengono qualche esemplare al loro interno.

In ambito domestico, gli infestanti possono essere introdotti anche in questo caso tramite materiale infestato, ma più frequentemente per "contatto" con un'altra abitazione infestata, adiacente o meno. Gli esemplari raggiungono le altre abitazioni muovendosi all'interno dei tubi che contengono fili e cavi elettrici e, nei momenti più caldi dell'anno, anche camminando sulle pareti esterne degli edifici per poi penetrare attraverso le finestre.

La presenza di una abitazione infestata da *Blattella germanica* all'interno di un condominio tenderà



Blattella germanica – annidamento dietro un orologio a parete



Blattella germanica – annidamento all'interno di un mobile



Blattella germanica – annidamento sotto un lavandino

quindi, nel lungo periodo, a diffondersi in senso verticale ed orizzontale, interessando sempre nuove abitazioni.

Segni di infestazione

Al di là dell'osservazione diretta della presenza di esemplari attivi, una infestazione può essere rilevata tramite la presenza di escrementi (simili a caffè macinato) che tendono ad accumularsi al di sotto dei punti di annidamento, o mediante il ritrovamento delle ooteche già schiuse abbandonate nell'ambiente. E' inoltre possibile utilizzare trappole adesive per monitorare l'eventuale presenza dell'infestante nell'ambiente.

Situazioni a rischio

Blattella germanica è in grado di infestare *qualsiasi* attività umana in qualche modo connessa alla produzione/preparazione/distribuzione alimentare. I fattori necessari per consentire lo sviluppo di una infestazione sono:

- temperature superiori a 18-20°C
- presenza di acqua
- presenza di cibo disponibile
- disponibilità di nascondigli

Lotta

Per decenni la lotta contro questo infestante invasivo e pervicace è stata basata soprattutto sull'irrorazione ripetuta di insetticidi chimici degli ambienti infestati. Attualmente la tecnica di eradicazione più efficace è invece rappresentata dall'impiego localizzato di esche blatticide in formulazione gel che, a fronte di una tossicità estremamente ridotta nei confronti dell'uomo e degli animali domestici, presentano invece una notevolissima efficacia nei confronti delle blatte, e la cui persistenza attiva nell'ambiente consente di evitare possibili fenomeni di reinfestazione per periodi di tempo dell'ordine di alcuni mesi.



Blattella germanica – ooteca già schiusa e abbandonata



Blattella germanica – accumulo di deiezioni sotto un punto di annidamento



Blattella germanica – esemplari mentre divorano l'esca in gel